



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria
dell'ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA
METROLOGICA (I.N.R.I.M.)
per l'esercizio 2014

Relatore: Consigliere Carlo Greco

Determinazione n. 95/2016



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 4 ottobre 2016;

visto il t.u. delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214; vista la l. 21 marzo 1958, n. 259;

visto il d.lgs. 21 gennaio 2004, n. 38 con cui è stato costituito l'Istituto nazionale di ricerca metrologica (I.N.R.I.M.);

visto l'art. 18 del d.lgs. n. 38/2004 che prevede che l'I.N.R.I.M. sia soggetto al controllo da parte della Corte dei conti, a norma dell'art. 12 della l. n. 259/1958;

visto il rendiconto generale dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2014, nonché l'annessa relazione sulla gestione;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Pres. Carlo Greco e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2014; ritenuto che dall'analisi dei bilanci e dalla documentazione acquisita dall'Ente emerge:

- 1) con riguardo ai risultati finanziari ed economico-patrimoniali della gestione, un avanzo finanziario di competenza di euro 3.476.164, un avanzo economico di euro 21.801.852 un patrimonio netto di euro 55.118.044 ed un avanzo di amministrazione pari ad euro 12.365.586;
- 2) con riguardo ai più rilevanti fatti gestionali, l'avvenuta nomina, dopo lo stato di Commissariamento, del Presidente in data 20 dicembre 2013 nonché la successiva ricostituzione del Consiglio di Amministrazione in data 14 gennaio 2014 e del Consiglio scientifico in data 29 maggio 2014; la nomina dell'attuale presidente in data 18 febbraio 2016;

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

3) con riguardo alla gestione scientifica l'Ente, oltre all'ordinario finanziamento per la ricerca pari ad euro 18.616.847, risulta altresì assegnatario a vario titolo di importi nel totale complessivo di euro 8.526.160 (progetti FIRB Futuro In Ricerca di Base 2010 - seconda tranche progetti "premiali" anno 2012 - premialità indivisa 2013);

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'art. 7 della l. n. 259/1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze della relazione come innanzi deliberata, oltreché del rendiconto generale – corredato della relazione sulla gestione degli organi amministrativi e di revisione - che alla presente si uniscono perché ne facciano parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della l. 259/1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il rendiconto generale per l'esercizio 2014 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Istituto nazionale di ricerca metrologica "I.N.R.I.M.", l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Carlo Greco

Depositata in segreteria - 2 NOV. 2016

PER COPIA CONFORME

PRESIDENTE

Enrica Laterza

IL DIRIGENTE

(Dott. Roberto Zito)

SOMMARIO

PREMESSA	7
1. ORDINAMENTO E FINALITÀ	8
2. ORGANI E COMPENSI	9
2.1 Il Presidente	9
2.2 Il Consiglio di Amministrazione	9
2.3 Il Consiglio scientifico	10
2.4 Il Collegio dei Revisori dei conti	10
2.5 Organo di valutazione	11
3. ASSETTO ORGANIZZATIVO	13
3.1 Direzione Generale	13
3.2 Direzione Scientifica	14
3.2.1 Servizio Tecnico per le attività rivolte ai laboratori di taratura (STALT)	14
3.2.2 Divisioni per lo svolgimento dei programmi scientifici dell'Ente.	15
4. PERSONALE	16
5. ATTIVITÀ	20
6. RISULTATI CONTABILI	22
6.1 Il bilancio di previsione	22
6.2 Il rendiconto generale	22
6.3 Conto del bilancio o rendiconto finanziario	23
7. LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DEI RESIDUI	28
7.1 Situazione amministrativa	28
7.2 Gestione dei residui	30
7.2.1 Residui attivi	30
7.2.2 Residui passivi	30
8. IL CONTO ECONOMICO	32
9. LO STATO PATRIMONIALE	34
10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	37

Indice tabelle

Tabella 1 - Consistenza del personale	17
Tabella 2 - Oneri del personale (2013)	18
Tabella 3 - Oneri del personale (2014)	19
Tabella 4 - Andamento delle entrate nel biennio 2013-2014.....	24
Tabella 5 - Andamento delle spese nel biennio 2013-2014.....	26
Tabella 6 - Situazione amministrativa a consuntivo 2014 e confronto con quella del 2013.....	29
Tabella 7 - Residui attivi di competenza es. 2014.....	30
Tabella 8 - Residui passivi di competenza es. 2014.....	30
Tabella 9 - Conto economico	33
Tabella 10 - Situazione patrimoniale.....	34

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei Conti riferisce sui risultati del controllo eseguito — ai sensi dell'art. 7 e con le modalità dell'art. 12 della l. n. 259/1958 - sull'attività svolta, nel 2014, dall'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica, che in prosieguo sarà denominato per brevità INRIM, con riferimento anche ai fatti salienti successivamente intervenuti e fino alla data della presente relazione.

Per l'esercizio 2013 la Corte dei Conti ha riferito al Parlamento con relazione approvata con determinazione n. 84/2015 adottata in data 17 luglio 2015 (in Atti Parlamentari XVII legislatura, documento XV volume n. 307).

1. ORDINAMENTO E FINALITÀ

Con ampio riferimento alle precedenti relazioni si precisa che l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM) è stato costituito con il d.lgs. 21 gennaio 2004, n. 38 attraverso lo scorporo dal CNR dell'Istituto di Metrologia Gustavo Colonnetti (IMGC-CNR) e la sua fusione con l'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris (IEN).

Esso è divenuto operativo il 1° gennaio 2006 con l'entrata in vigore dei regolamenti approvati con Decreto commissariale 18 marzo 2005, n. 68.

A seguito della adozione del d.lgs. 31 dicembre 2009, n. 213, il "Consiglio di Amministrazione integrato", composto dai membri del Consiglio di Amministrazione in carica e da cinque esperti nominati dal Ministero vigilante (art. 3, comma 3 d.lgs. cit.), ha predisposto il nuovo Statuto, entrato in vigore il 1° maggio 2011.

In base ad esso l'INRIM, confermato Ente pubblico nazionale di ricerca posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), ha il compito di svolgere e promuovere attività di ricerca scientifica nei campi della metrologia.

In particolare svolge le funzioni d'Istituto metrologico primario ai sensi della legge 11 agosto 1991, n. 273, istitutiva del sistema nazionale di taratura (SNT), valorizza, diffonde e trasferisce le conoscenze acquisite nella scienza delle misure e nella ricerca sui materiali per favorire lo sviluppo del sistema Italia nelle sue varie componenti.

In sintesi l'INRIM costituisce il presidio di gran parte della metrologia scientifica in Italia, restandone escluso solo il campo delle radiazioni ionizzanti, di competenza dell'Istituto Nazionale di Metrologia delle Radiazioni Ionizzanti (INMRI).

L'istituto rientra nell'elenco Istat di cui all'art. 1, comma 3, l. 31 dicembre 2009, n. 196.

2. ORGANI E COMPENSI

Il nuovo Statuto ha mantenuto la previsione degli Organi già indicati dal d.lgs. 21 gennaio 2004, n. 38, istitutivo dell'INRIM, che sono:

- a) il Presidente (art. 5),
- b) il Consiglio di amministrazione (art. 6);
- c) il Consiglio scientifico (art. 7);
- d) il Collegio dei revisori dei conti (art. 8).

2.1 Il Presidente

Si premette che l'Ente è stato gestito da un Commissario fino alla nomina del nuovo Presidente, avvenuta con d.m. n. 1056 del 20 dicembre 2013, con effetti dal 14 gennaio 2014.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Ente ed è responsabile delle relazioni istituzionali.

Tra i suoi compiti rientrano la convocazione e la presidenza del Consiglio di Amministrazione, la partecipazione al Consiglio Scientifico, il conferimento degli incarichi, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, al Direttore Generale ed al Direttore Scientifico, l'adozione di provvedimenti di urgenza, la predisposizione del Piano Triennale di Attività (PTA) e del Documento di visione strategica (DVS).

Secondo il nuovo Statuto non compete più al Presidente la convocazione e la presidenza del Consiglio Scientifico che è stata affidata ad un componente del Consiglio stesso che assume le vesti di "Coordinatore".

La durata della carica del Presidente dell'INRIM era già prevista in quattro anni, rinnovabile una sola volta, ed è rimasta immutata.

L'indennità di carica, stabilita con d.m. 543 del 7 aprile 2008, dal 1° gennaio 2011, in applicazione dell'art. 6 comma 3 del d.l. 78/2010 convertito in legge 122/2010, è stata ridotta del 10% (oggi pertanto ammonta ad € 55.800).

2.2 Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, ricostituito dal MIUR con decreto n. 14 del 14 gennaio 2014, ha tenuto la sua prima riunione in data 30 gennaio 2014, ha compiti di indirizzo e programmazione generale dell'attività dell'Ente e nell'anno di riferimento (2014) è stato convocato per n. 10 riunioni. È formato da tre componenti scelti tra personalità di alta qualificazione tecnico-scientifica, di cui il Presidente ed un componente sono designati dal MIUR.

Il terzo componente è eletto dal personale dell'INRIM su una rosa di candidati (tra tre e cinque), espressione della comunità scientifica disciplinare di riferimento, individuata da un Comitato di selezione.

I componenti del C.d.A durano in carica quattro anni e possono essere confermati per una sola volta. L'indennità di carica dei due componenti, stabilita con d.m. 543 del 7 aprile 2008, dal 1° gennaio 2011, in applicazione dell'art. 6 comma 3 del d.l. 78/2010 convertito in legge 122/2010, è stata ridotta del 10% (oggi ammonta ad € 11.160).

2.3 Il Consiglio scientifico

Il Consiglio scientifico, ricostituito dal Presidente, ha tenuto la sua prima riunione in data 23 luglio 2014, ha compiti consultivi relativi all'attività di ricerca dell'Ente e contribuisce alla definizione della strategia e della programmazione economica, nell'anno di riferimento (2014) è stato convocato per n. 3 riunioni.

Il nuovo Statuto prevede che il Consiglio Scientifico sia composto da sette componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione: due componenti sono eletti tra i ricercatori e i tecnologi dell'INRIM, mentre gli altri cinque su designazione del MIUR, del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero della Difesa, della Regione Piemonte e del BIPM (Bureau International des Poids et Mesures); le funzioni di Presidente sono svolte da un Coordinatore eletto tra i membri esterni. Vi partecipano, senza diritto di voto, il Presidente dell'INRIM, il Direttore generale ed il Direttore scientifico. I componenti durano in carica quattro anni e possono essere confermati una sola volta. Ai componenti viene corrisposto un gettone di presenza determinato come da d.m. n. 543/Ric. del 7 aprile 2008, detto gettone, a decorrere dal 1° gennaio 2011, in applicazione dell'art. 6 comma 3 del d.l. 78/2010 convertito in legge 122/2010, è stato ridotto del 10% (oggi ammonta ad € 180,00).

2.4 Il Collegio dei Revisori dei conti

Il Collegio dei Revisori dei conti controlla la regolarità contabile ed amministrativa dell'Ente ed è stato l'unico organo statutario operante nel periodo di Commissariamento. Nell'esercizio ha tenuto n. 7 riunioni.

In particolare, oltre alle verifiche trimestrali di legge, all'esame delle variazioni di bilancio ed alla stesura della relazione al conto consuntivo nonché al bilancio di previsione, si è espresso sulla certificazione dei Contratti Integrativi per il biennio 2011-2012, sul disciplinare per il conferimento

degli assegni di ricerca e sul merito della verifica contabile effettuata dall'IGF nel periodo aprile-maggio 2013 e portata a conoscenza del Collegio solo il 21 gennaio 2014 (detta vicenda, discussa in seno al CdA nella seduta del 30 gennaio 2014, ha visto la sospensione in via cautelativa, ex decreto DG n. 23/2014, della erogazione delle competenze della cui legittimità si dubita e sul punto l'Ente ha iniziato un dialogo con le Amministrazioni centrali interessate ai fini dell'eventuale recupero delle stesse).

Il Collegio è composto da tre membri effettivi ed uno supplente, iscritti al Registro dei Revisori Contabili, di cui i due membri ed il supplente sono designati dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, mentre il terzo membro effettivo è designato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Il Revisore effettivo designato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze svolge le funzioni di Presidente.

I componenti durano in carica quattro anni e sono confermabili una sola volta.

Il Collegio in carica nel periodo di riferimento è stato nominato con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 172/Ric. del 18 aprile 2012 ed il compenso annuo lordo è stato fissato con d.m. n. 543/Ric. del 7 aprile 2008. Detti compensi, a decorrere dal 1° gennaio 2011 in applicazione dell'art. 6 comma 3 del d.l. 78/2010 convertito in legge 122/2010, sono stati ridotti del 10% (oggi ammontanti ad € 9.000 per il Presidente, € 7.200 per i componenti effettivi ed € 1.485 per il componente supplente).

2.5 Organo di valutazione

Il nuovo statuto, nell'abrogare il Comitato di valutazione (di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 38/2004) ed affidare i compiti di valutazione all'Agenzia Nazionale di valutazione dell'Università e della Ricerca (ANVUR), ha prorogato l'operatività del Comitato fino all'entrata a regime di suddetta Agenzia Nazionale.

Detto Comitato valuta periodicamente i risultati dell'attività di ricerca dell'Ente in relazione agli obiettivi definiti nel piano triennale sulla base dei criteri di valutazione e dei parametri di qualità definiti dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Come già indicato nella precedente relazione, l'ANVUR, in data 30 giugno 2013, ha pubblicato il rapporto finale di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2004-2010, dal quale emerge che l'INRIM, sulla base dei parametri utilizzati dalla medesima Agenzia, è risultato, nella categoria degli

Enti di Ricerca di medie dimensioni, un Ente altamente performante nel sistema della ricerca italiana.

Al riguardo per il successivo rapporto di Valutazione (VQP) 2011-2014, l'ANVUR ha licenziato, nella seduta del 3 settembre 2015, il cronoprogramma che dovrebbe concludersi il 31 ottobre 2016.

3. ASSETTO ORGANIZZATIVO

La nuova previsione statutaria (art. 10) contempla un modello strutturale di organizzazione e funzionamento articolato sostanzialmente in due ambiti di competenza:

- A) Direzione generale, per la gestione amministrativa e per l'organizzazione delle risorse umane dell'Ente;
- B) Direzione scientifica, per il coordinamento delle attività scientifiche svolte nelle Divisioni dell'Ente.

3.1 Direzione Generale

Al vertice della struttura è posto il Direttore Generale il quale, per Statuto, “provvede alla gestione finanziaria e amministrativa dell'ente e ne ha la responsabilità; assicura l'attuazione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e dei provvedimenti del Presidente; coordina e controlla i servizi generali e la struttura amministrativa dell'ente”.

È nominato dal Presidente dell'INRIM, previa delibera del Consiglio di Amministrazione e partecipa senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio scientifico. Il nuovo Statuto prevede che la durata del contratto del Direttore Generale, ove coincidente con la scadenza del mandato del Presidente, venga prorogato di ulteriori sei mesi entro il limite massimo di cinque anni.

Il compenso annuo (€ 110.451), fissato dal Consiglio di Amministrazione dal 1° gennaio 2011, in base all'art. 9, c. 2, del d.l. 78/2010 convertito dalla l. n. 122/2010 è stato ridotto del 5% per la parte eccedente i 90.000 euro.

Il rapporto con il precedente Direttore Generale è stato prorogato dal Commissario dell'Ente fino al 30 giugno 2014 e, successivamente, risulta perfezionata da parte del ricostituito CdA la nomina, previa selezione pubblica, di un nuovo Direttore con decorrenza 17 novembre 2014 alle medesime condizioni economiche.

In relazione ai propri compiti, la struttura amministrativa si articola nelle seguenti unità organizzative (UO):

- Ufficio di diretta collaborazione del Presidente e del Direttore generale (UDC)
- Segreteria generale

- Servizi patrimoniali e contabili
- Affari del personale
- Stipendi
- Relazioni esterne e Biblioteca
- Servizi Tecnici Sicurezza e Ambiente

3.2 Direzione Scientifica

L'attività scientifica è affidata ad un Direttore Scientifico il quale, per previsione statutaria, "coordina le attività svolte nelle Divisioni e formula con esse le proposte dei piani e dei rapporti periodici di attività da sottoporre, per le rispettive competenze, al Direttore generale e al Presidente ai fini della approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione".

Trattandosi di una figura di nuova istituzione, il CdA aveva posto all'odg della seduta del 10 dicembre 2012 le procedure di selezione che però sono state interrotte, atteso l'intervenuto stato di Commissariamento dell'Istituto.

In occasione del CdA tenutosi il 29 luglio 2014 sono state riavviate le procedure di selezione di questa figura scientifica culminate, dopo un periodo di *interim*, con la nomina del Direttore Scientifico avvenuta con decorrenza 11 settembre 2015.

3.2.1 Servizio Tecnico per le attività rivolte ai laboratori di taratura (STALT)

Tale servizio, ex Servizio accreditamento di laboratori (SAL), disciplinato dall'art. 14 del nuovo Statuto, si occupa del supporto tecnico all'attività di accreditamento garantendo, secondo le convenzioni stipulate il 16 novembre 2012 (per il periodo 1° gennaio – 13 maggio 2014) ed il 14 maggio 2014 (per il periodo 14 maggio – 31 dicembre 2014) tra INRIM ed ACCREDIA, il rispetto dei requisiti previsti dalla normativa nazionale e internazionale nonché dagli organismi internazionali in tema di accreditamento di laboratori di taratura sotto il profilo della tutela dell'interesse pubblico, assicurando valore e credibilità alle attestazioni rilasciate dai laboratori stessi (nell'anno di riferimento risultano verificati 165 laboratori di taratura su 170 attivi).

In materia il legislatore ha dato vita ad ACCREDIA, una Associazione riconosciuta senza scopo di lucro dotata di personalità giuridica di diritto privato, designata dal Ministero dello Sviluppo Economico con d.m. 22 dicembre 2009 quale "unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato".

Con le convenzioni di cui sopra l'INRIM, dietro compenso, mette a disposizione di ACCREDIA propri dipendenti e spazi operativi al fine di espletare le procedure di accreditamento di soggetti terzi necessitanti, per legge, di una “certificazione di qualità metrica” a tutela del mercato nazionale ed internazionale.

Sul piano finanziario il rapporto in essere (anno 2014) ha comportato un utile di euro, 412.292 in leggero calo rispetto al precedente risultato (anno 2013), pari ad euro 477.787, dovuto alla minore utilizzazione del personale INRIM presso ACCREDIA.

Il Servizio è stato assegnato *ad interim* al Direttore Generale fino alla nomina del Responsabile avvenuta con decorrenza 27 luglio 2015.

3.2.2 Divisioni per lo svolgimento dei programmi scientifici dell'Ente.

Le Divisioni, teoricamente nel numero massimo di cinque secondo il nuovo Statuto (art. 13), sono state riordinate in tre ed assegnate *ad interim* al Direttore Scientifico fino alla nomina dei relativi Responsabili, avvenuta con decorrenza 27 luglio 2015.

Dette Divisioni operano nei seguenti settori:

- Metrologia fisica (sviluppo della metrologia scientifica fondamentale – realizzazione pratica del metro, del chilogrammo e del secondo – valorizzazione della potenzialità dell'ottica e dei sistemi quantistici – della metrologia in ambito spaziale);
- Nanoscienze e Materiali (sviluppo di nanodispositivi – tecnologie nanofotoniche – manipolazione della materia su scala nanometrica ed atomica);
- Metrologia per la Qualità della Vita (applicazione nell'ambito del risparmio energetico, dell'ambiente e dell'agroalimentare)

4. PERSONALE

Nel 2012, in attuazione dell'art. 2, c. 1, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla l. 7 agosto 2012, n. 135, l'INRIM ha ridotto del 10% la dotazione organica del personale non dirigenziale che è passata da 231 a 217 unità.

Al 1° gennaio 2014 il personale in servizio dell'INRIM era pari a 228 unità, di cui 20 con contratto a tempo determinato (escludendo il Direttore Generale).

Al 31 dicembre 2014 il suddetto contingente è passato a 221 unità di cui 21 con contratto a tempo determinato, la cui copertura di spesa è assicurata da contratti con finanziamento esterno, ai sensi dell'art 1, c. 188, della l. 23 dicembre 2005, n. 266.

La dotazione organica ed il personale in servizio dell'INRIM nel 2014 sono riassunti nella seguente tabella: